L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Il ricatto di Timmermans sulle biotecnologie

«Le proposte della Commissione sui pesticidi e sul ripristino della natura non hanno niente a che vedere con quella sulle Tea e **il Parlamento europeo non si piegherà ai ricatti di Timmermans». Così in una nota Herbert Dorfmann**, l'europarlamentare altoatesino coordinatore agricoltura del Ppe, attacca un passaggio del discorso tenuto ieri da Frans Timmermans alla Commissione agricoltura dell'Eurocamera.

Il vicepresidente della Commissione europea, in particolare, sottolineava che « **il Green Deal è un pacchetto» che deve tenere insieme le proposte sulla riduzione dei pesticidi, quella sulla tutela della biodiversità e quella sul**

biotech agricolo di ultima generazione (in Italia noto con l’acronimo «Tea», tecnologie di evoluzione assistita, a Bruxelles con l’acronimo «Ngt», nuove tecniche genomiche).

La proposta sulle Ngt non è ancora stata presentata ed è osteggiata da Verdi e Sinistra. Per contro, il Ppe minaccia di respingere le nuove regole su pesticidi e biodiversità. **«Per tutti voi in quest’aula ha detto Timmermans – c’è una scelta da fare: o mantenere lo status quo, e allora niente nuove regole sui pesticidi e niente Ngt. O avvicinarsi l’un l’altro e fare progressi, insieme**».

«La Commissione ha in serbo un ricatto per il Parlamento europeo» risponde Dorfmann. **«L’approccio di Timmermans è inaccettabile**, noi europarlamentari siamo direttamente eletti e abbiamo il diritto e il dovere di votare come riteniamo sia giusto».

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE